

20323

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE-URBANISTICA
PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N°.. 65

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la domanda di condono edilizio n.1914 del 25.9.1986 MOD. 47/85 –
A presentata ai sensi e per gli effetti della Legge 47/85 e Legge Regionale
37/85, dalla Sig.ra Iemmolo Orazia nata a Modica il 21.2.1939 C.F.: MML
RZO 39B61 F2580 residente a Modica in Via Piave n. 52 con la quale viene
chiesta la concessione edilizia in sanatoria per avere eseguito la demolizione
e la successiva ricostruzione con la sopraelevazione e la fusione dei due
corpi di fabbrica per realizzare un fabbricato destinato a civile abitazione
censito al N.C.E.U. al foglio 228 p.lla 9262/2-9261/2 ed insistente sull'area
di mq. 55,00 al lordo della superficie occupata dal fabbricato sito in questo
comune Via Piave zona A del P.R.G.;

VISTO il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

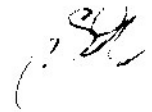
VISTO il N.O. della Soprintendenza ai BB.AA.CC. di Ragusa prot. 3363 del
12.12.2017;

VISTO il parere favorevole all'ammissibilità ed al rilascio reso del
Responsabile del procedimento in data 20.3.2018;

VISTA l'autocertificazione igienico-sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 L.R.
11/2010;

VISTO il certificato di idoneità statica depositato agli atti di questo Comune
in data 22.1.2018 al n. 721 ;

*La Posizione Organizzativa
Arch. Salvatore Monaco*



VISTA la L.R. n. 16 del 10.8.2016;

VISTA la Legge Regionale n. 71 del 27.12.1978 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

VISTA la Legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 37 del 10.8.1985, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 26 del 15.5.1986;

VISTA che è stata pagata l'oblazione prevista dall'art. 34 della Legge 47/85;

VISTO il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.1990 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.1997 n. 127;

VISTO l'articolo 9 della Legge Regionale 34/96 con il quale tra l'altro vengono soppresse le Commissioni per il Recupero Edilizio;

VISTA la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

VISTO che per il rilascio del presente atto sono stati pagati gli oneri ed i contributi previsti dall'articolo 27 della Legge Regionale n. 37/85;

VISTA la Determina del Sindaco n. 3306 del 22.12.2015;

VISTO l'avvenuto accatastamento dell'immobile in oggetto presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Ragusa;

CON SALVEZZA di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti.

FATTI SALVI, riservati e rispettati i diritti di terzi;

RILASCIA

Il permesso di costruire in sanatoria ai Sigg. Iemmolo Orazia nata a Modica il 21.2.1939 C.F.: MML RZO 39B61 F258O e Galfo Giovanni nato a Modica il 14.2.1934 C.F.: GLF GNN 34B14 F258D – ognuno per i propri diritti- per avere effettuato nella Via Piave, secondo i disegni, planimetrie e tavole

allegate che debbono intendersi tutti parti integranti del presente atto, le opere in premessa descritte per la realizzazione di un fabbricato costituito da piano terra, primo ad abitazione con annessa terrazza.

Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni: - vincolo del suolo di cui al foglio 228 p.lla 9261-9262 di mq. 55 su cui insiste il fabbricato censito al foglio 228 p.lla 9261/2-9262/2 in testa ai sigg. Iemmolo Orazia e Galfo Giovanni nati a Modica rispettivamente il 21.2.1939 ed il 14.2.1934 per la volumetria autorizzata di mc. 373,23; -alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto allegato ed approvato dal responsabile del procedimento in data 20.3.2018.

L'inizio dei lavori di completamento, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso, pena la decadenza della concessione stessa, ed eseguite entro tre anni dall'inizio degli stessi nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza statica e di prevenzione incendi e degli infortuni, se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo permesso di costruire.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso e oggetto dei lavori, cognome e nome della ditta, del progettista e del Direttore dei lavori e la ditta esecutrice..

Resta inteso che la responsabilità sulla costruzione rimane a carico del progettista, del tecnico redattore incaricato per il certificato di idoneità statica dei proprietari e del collaudatore, secondo le rispettive competenze, restando

questo Comune del tutto estraneo.

PRESCRIZIONI SPECIALI

A tutte le condizioni dettate dalla Soprintendenza con nota prot. 3363/2017 che qui s'intendono integralmente trascritte.

La comunicazione di inizio per i lavori di cui alla presente dovrà rispettare quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot. n. 49736 è fatta propria dal Dirigente di questo Settore in data 04/10/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta dalle lavorazioni edili).

E' fatto obbligo altresì ai sensi dell'art.90, comma 9, punto c del D.Leg.vo 08/04/2008 n.81 e ss.mm.ii., comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il ritiro del presente atto comporta per il richiedente, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti. Vista la L.R. n. 16 del 10.8.2016 che in particolare all'art. 30 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. n. 71/78 il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa ai sensi dell'art. 2643 commi 1) e 2 bis) del Codice Civile a cura e a spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) del ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la

conseguente attivazione delle sanzioni previste.

Allegati: Tav. 1: Relazione tecnica e documentazione fotografica; Tav. 2:

Rilievo stato di fatto;

Il presente permesso si compone di n. 4 pagine e n. 3 righe alla 5°.

MODICA, li 09 APRIL 2018



La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco

I sottoscritti dichiarano di aver ritirato oggi.....l'originale del presente permesso in sanatoria con n. 5 allegati, di accettare tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e obbligarsi nell'osservanza cui il rilascio stesso è stato subordinato.

I Dichiaranti

1) Il sig. Galfo Giovanni e il sig. Iemmolo Orazia
ANACTARETA CT AX5353576
COMUNE DI MODICA

VI SETTORE - URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai sigg. Iemmolo Orazia e (Galfo Giovanni) nati a Modica rispettivamente il 21.2.1939 ed il 14.2.1934 la cui identità da me accertata in base ai documenti CT AV 52 P 234 s.l. 21/7/2016

CT AX 5353576 s.l. 14/2/2018

MODICA

Il Funzionario incaricato dal Sindaco